

**NOTIZIARIO DEL 26 MARZO 2014**

tel. +390267655315

e-mail:

<mailto:lombardia.notizie@regione.lombardia.it>

internet: [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

## SOMMARIO

- 1 – LOMBARDIA.ILSPA,MARONI:FAREMO TUTTE LE VERIFICHE DEL CASO**
- 2 – LOMBARDIA. ILSPA, DURANTE PREAVVISO DIRETTORE CONSERVA POTERI**
- 3 – LOMBARDIA.TAGLIO PROVINCE,MARONI:RISPARMI SONO SPOT CAROSELLO**
- 4 – LOMBARDIA. MARONI NOMINA CRACCO 'AMBASCIATORE' REGIONE**
- 5 – LOMBARDIA. FAVA:NOSTRO GUSTO SI AFFERMA A 360 GRADI**
- 6 – LOMBARDIA.WORLD EXPO TOUR,OGGI E DOMANI FAVA E SALA A DUBLINO**
- 7 – LOMBARDIA.SISMA,FAVA:INDENNIZZI PER OLTRE 20 MLN DI EURO**
- 8 – LOMBARDIA. IMPRESE/1 ,MELAZZINI:NUOVA LEGGE STRUMENTO FORTE - RPT**
- 9 – LOMBARDIA. IMPRESE/2, LA NUOVA LEGGE - SCHEDA**
- 10 – LOMBARDIA. IMPRESE/3, PRINCIPALI MISURE DELL'ULTIMO ANNO**
- 11 – LOMBARDIA.NASKO,CANTU':MAI MESSO IN DISCUSSIONE SOSTEGNO A MAMME**

**12 – LOMBARDIA.BECCALOSSI: AL VIA OGGI IL CONCORSO NO SLOT**

**13 – LOMBARDIA.APPRENDISTATO, APREA: SERVE SALTO DI QUALITÀ**

**14 – LOMBARDIA. EXPO, CAVALLI: DESIGN LEVA PER SUCCESSO**

**15 – LOMBARDIA.TERZI:ECOSOSTENIBILITÀ E SVILUPPO,CONNUBIO POSSIBILE**

**16 – LOMBARDIA.MAIS SPINATO, TERZI:RISCOPERTA DI ANTICHI SAPORI**

**17 – LOMBARDIA.RUGBY,ROSSI:PROMUOVERLO ANCHE CON NUOVI STRUMENTI**

## 1 – LOMBARDIA.ILSPA,MARONI:FAREMO TUTTE LE VERIFICHE DEL CASO

(Ln - Milano, 26 mar)"Ho dato il via a una commissione interna perché voglio verificare se, su questa vicenda specifica, nelle azioni di Infrastrutture lombarde ci siano stati degli errori o delle omissioni e se siano state rispettate tutte le procedure previste. Abbiamo preso subito i provvedimenti adeguati". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, a margine della presentazione dell'evento ' Good food in good design', rispondendo alle domande dei giornalisti sulle iniziative intraprese dalla Regione in relazione all'inchiesta della magistratura su Infrastrutture lombarde.

PIENA LUCE - "Su questa vicenda specifica - ha ribadito il governatore - non ho nessuno da coprire, non voglio che sia coperto nulla, non ho nulla da nascondere. Voglio capire perché sia successo". Ritornando su quanto detto ieri in Consiglio regionale, Maroni ha anche ricordato l'intenzione di costituire "una commissione per valutare il sistema dei rapporti tra la struttura della Regione e le società partecipate. Vediamo, se c'è qualcosa da migliorare, sono disponibilissimo a farlo".  
(Ln)

pab

## 2 – LOMBARDIA. ILSPA, DURANTE PREAVVISO DIRETTORE CONSERVA POTERI

NOTA DELLA REGIONE IN MERITO A COLLOQUI TELEFONICI INTERCORSI

(Ln - Milano, 26 mar) "Ci mancherebbe altro che il direttore generale di Infrastrutture Lombarde Antonio Rognoni non parlasse di Expo e delle infrastrutture della Lombardia con il presidente della Regione". E' quanto si legge in una Nota della Regione Lombardia, in riferimento alle notizie di agenzia che riportano di colloqui intercorsi fra il presidente Roberto Maroni e l'ingegnere Rognoni, a febbraio.

"Rognoni ha rassegnato le dimissioni da direttore generale e dirigente di Infrastrutture Lombarde il 15 gennaio 2014 –precisa la Nota - ma sussiste un preavviso di legge di quattro mesi in cui conserva tutti i poteri, necessario anche al passaggio di consegne. E' naturale perciò che

l'ingegnere continuasse a intrattenere rapporti con il presidente della Regione e con la struttura regionale". (Ln)

rft

### 3 – LOMBARDIA. TAGLIO PROVINCE, MARONI: RISPARMI SONO SPOT CAROSELLO

PRESIDENTE: FORSE 3000 CONSIGLIERI IN MENO MA COSTI SALIRANNO

(Ln - Milano, 26 mar) Il taglio delle Province, non porterà risparmi, ma farà aumentare i costi. Ne è convinto il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, che questa mattina, prima di partecipare all'evento di presentazione dell'iniziativa 'Good Food in Good Design', è tornato sul ddl Delrio sul quale il Consiglio dei ministri ha deciso di mettere la fiducia.

Il governatore si è detto "dispiaciuto per la mancata approvazione della pregiudiziale di costituzionalità" ed ha sottolineato come i ventilati risparmi, a partire dalle 3000 indennità in meno di cui ha parlato Renzi, non saranno tali. "È lo spot di Carosello - ha osservato Maroni -. Non ci saranno più i consiglieri provinciali che prendono un gettone di presenza minimo, ma rimangono tutti i dipendenti degli Enti. E soprattutto - ha sottolineato - il problema è: chi svolgerà i compiti della Provincia, a partire dalla manutenzione delle scuole e delle strade? Aumenteranno i costi, altro che diminuire. Sono pronto a metterlo nero su bianco, ne ripariamo fra un anno e vediamo chi ha ragione". (Ln)

pab

### 4 – LOMBARDIA. MARONI NOMINA CRACCO 'AMBASCIATORE' REGIONE

IL PRESIDENTE: VOGLIAMO FAR INNAMORARE DELLA LOMBARDIA

(Ln - Milano, 26 mar) Il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, ha 'nominato' il pluri-stellato chef Carlo Cracco, 'ambasciatore' della Lombardia per Expo 2015.

L'"investitura", nel corso della presentazione di 'Good food in good design', l'evento che si svolgerà dall'8 al 13 aprile, durante la settimana milanese del design, per sostenere il territorio lombardo e le sue eccellenze attraverso la cucina d'autore.

PUNTARE SU TEMA ESPOSIZIONE - "Mi piacerebbe davvero che Carlo Cracco accettasse di fare da testimonial della Regione in vista di Expo, per studiare iniziative e per valorizzare il significato dell'esposizione universale", ha detto il governatore, ricordando che finora di Milano 2015 si è parlato soprattutto in relazione alle infrastrutture e ai tempi di realizzazione delle opere. bisogna invece, ha affermato, "parlare più intensamente dei contenuti: 'Nutrire il pianeta, energia per la vita', non vuole dire solo affrontare la questione della fame nel mondo, ma anche far mangiare meglio chi lo fa male, gli stili di vita, l'educazione alimentare. Noi certamente seguiamo quotidianamente il procedere delle opere, ma siamo parimenti impegnati a valorizzare i contenuti di Expo".

VALORIZZARE IL 'GLOCAL' - Definendo "eccellente" l'iniziativa del fuori salone del gusto, Maroni ha sottolineato quanto sia importante la capacità di "mettere insieme locale e globale, il famoso 'glocal'. Esattamente quanto vogliamo fare per valorizzare le nostre eccellenze e questo progetto che unisce design e food, va esattamente nella direzione giusta, soprattutto in vista dell'esposizione universale dell'anno prossimo, che farà di Milano il centro del mondo".

VOCAZIONE DEL TERRITORIO - Il presidente, dopo aver ricordato, l'impegno della sua giunta nella lotta alla contraffazione alimentare, ha sottolineato come la "la Lombardia sia la prima regione agricola d'Italia, , fra le principali aree europee nell'agro alimentare. Vogliamo sostenere questa vocazione – ha dichiarato - in ogni modo e anche l'iniziativa presentata oggi è coerente con questo disegno. Un'iniziativa importante – ha aggiunto Maroni - che si aggiunge a quelle fatte e a quelle che faremo".

OCCASIONE STRAORDINARIA - "Da qui ad Expo sarà un crescendo di eventi, a Milano e non solo. Expo per noi non è solo la città, ma tutta la Lombardia", ha annunciato Maroni, sottolineando come il nostro territorio sia pieno di "bellezze naturalistiche e artistiche da visitare, così come di bontà da gustare. Luoghi e prodotti spesso sconosciuti, che però potrebbero conquistare chiunque. Durante Expo arriveranno 20 milioni di visitatori, la maggior parte dei quali viene per la prima volta in Italia.

Abbiamo l'occasione straordinaria - ha sottolineato il presidente - di fare in modo che questo enorme numero di persone si innamori della Lombardia e torni anche negli anni a venire".(Ln)

pab

## 5 – LOMBARDIA. FAVA: NOSTRO GUSTO SI AFFERMA A 360 GRADI

ASSESSORE PRESENTA LE INIZIATIVE IN CHIAVE 'FUORI SALONE'

(Ln - Milano, 26 mar) Dall'8 al 13 aprile durante la settimana del design prende forma la "Milano Gourmet Experience", declinata con l'aperitivo milanese a filiera corta - in formula "indoor" - negli hotel 5 stelle lusso con la prima edizione di "Good Food in Good Design" e - in versione "outdoor" - con il nuovo progetto "Gourmet Mobile" inserita nella cornice di "Souvenir di Milano" in piazza Affari, davanti all'opera 'L.O.V.E.' di Maurizio Cattelan.

L'articolata iniziativa è stata presentata oggi in Regione, dal presidente Roberto Maroni, insieme all'assessore all'Agricoltura Gianni Fava, e ai principali partner del progetto: Carlo Cracco (Associazione Maestro Martino), Maurizio Zanella (presidente Ca' del Bosco), Stefano Seletti (direttore creativo di Seletti Spa), Luca Melchionna (Museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto).

SIMBOLI DI MILANO E LOMBARDIA - "Un' occasione per affermare il gusto a 360 gradi - ha detto Fava - e tutto ciò che di bello e buono abbiamo e che mettiamo a disposizione di chi arriva in Lombardia. Come sarà anche in occasione di Expo". Dopo la moda, il design. "Un altro simbolo di Milano - ha aggiunto Fava -, che ben si sposa con la Lombardia agroalimentare. Con una formula di 'street food', modalità di consumo del cibo sempre più apprezzata e in grado, grazie a Carlo Cracco e all'Associazione Maestro Martino, di coniugare fantasia, artigianalità ed elevata qualità nel rispetto della tradizione".

QUI IL MEGLIO DELLE PRODUZIONI - "La tutela delle produzioni tipiche lombarde sarà una delle grandi sfide di Expo 2015 - afferma l'assessore Fava -. Se vogliamo affermare da un lato i principi della lotta alla contraffazione e dall'altro diffondere su più livelli la conoscenza del sistema agroalimentare lombardo dobbiamo affiancare alla missione diplomatica che la Regione Lombardia sta svolgendo a livello internazionale anche iniziative come quella di Good Food in Good Design". "Anche con le nuove modalità di turismo - ha aggiunto l'assessore lombardo - influenzate dagli appassionati enogastronomici chi viene a Milano prima e anche dopo Expo sa di trovare in questa regione il meglio delle produzioni, della capacità di fare gusto. Un modello da ripetere, anche dopo l'evento espositivo, e che vorremmo diventasse appuntamento fisso per gli appassionati del gusto. Milano e la Lombardia devono diventare la mecca del gusto, con la propria vocazione e la capacità di fare sistema".

FORMAT DI SUCCESSO - Good Food in Good Design propone in chiave "Fuori Salone" l'evento realizzato con successo durante la settimana della moda milanese appena terminata. Tutti i giorni della Design Week, all'ora dell'aperitivo in esclusivi hotel 5 stelle lusso, luoghi d'elezione dell'ospitalità e punti di ritrovo per i protagonisti del design internazionale presenti a Milano, si potranno gustare le inedite proposte di 'appetizers' realizzati dagli autorevoli chef di casa, che utilizzeranno prodotti del territorio lombardo. Nella città sarà presentato un percorso con una trama narrativa sul tema dei sapori lombardi che porta il cittadino e il visitatore internazionale a comprendere la complessità e il valore del concetto di Made in Lombardia, fatto di creatività, intraprendenza, stile e innovazione. Una costante successione di appuntamenti ad elevato contenuto esperienziale.

PANINI GOURMAND - In contemporanea, in Piazza Affari, verrà inaugurato il 9 aprile "Souvenir di Milano", l'evento firmato da Seletti e si effettuerà il lancio del nuovo progetto di street food Gourmet Mobile. Si tratta di un innovativo mezzo mobile dedicato allo street food progettato dall'Associazione Maestro Martino in collaborazione con Regione Lombardia e Expo 2015. Presso la Gourmet Mobile sarà possibile gustare i Panini Gourmand dedicati ai territori lombardi, ideati dall'estro creativo degli chef selezionati dall'Associazione Maestro Martino e realizzati rigorosamente con i prodotti del territorio. Gourmet Mobile sarà attivo tutto il giorno tutti i giorni della settimana del salone del mobile in Piazza Affari a Milano. (Ln)

ver

## **6 – LOMBARDIA.WORLD EXPO TOUR, OGGI E DOMANI FAVA E SALA A DUBLINO**

NELLA CAPITALE IRLANDESE SESTA TAPPA DI PROMOZIONE NEL MONDO

(Ln - Milano, 26 mar) Prosegue a Dublino il 'World Expo Tour' della Regione Lombardia. La capitale della Repubblica d'Irlanda ospiterà oggi, mercoledì 26 marzo, e domani, giovedì 27 marzo, la sesta tappa del tour della Regione Lombardia per promuovere l'Esposizione universale di Milano nel mondo.

TAVOLI TEMATICI E DELEGAZIONE - Prenderanno parte alla missione di Dublino: Fabrizio Sala, sottosegretario regionale a Expo 2015 e

all'Internazionalizzazione delle imprese; Gianni Fava, assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia; Ettore Prandini, presidente di Coldiretti Lombardia; Roberto Arditti, direttore Affari istituzionali di Expo 2015 Spa. Oggi pomeriggio sono previsti gli incontri della delegazione lombarda con i vertici della 'Enterprise Ireland', agenzia governativa per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese e con i rappresentanti dell'Irish Food Board, Ente per la promozione dei prodotti alimentari.

INCONTRI AI MINISTERI DEL LAVORO E DELL'AGRICOLTURA - Domani mattina si svolgeranno gli incontri al Ministero per il Lavoro, l'Impresa e l'Innovazione e al Ministero per l'Agricoltura, l'Alimentazione e la Marina, per presentare al Governo irlandese il documento per la lotta alla contraffazione alimentare promosso dalla Regione Lombardia in vista di Expo 2015. Il pomeriggio proseguirà alla sede del Parlamento irlandese, dove la delegazione sarà a colloquio con i vertici del Comitato congiunto Camera-Senato per gli Affari esteri e il Commercio.

Fra gli altri appuntamenti in programma per la giornata di domani l'incontro con l'Irish Farmers' Association, associazione degli agricoltori irlandesi, e quello con l'Industrial Development Authority, agenzia governativa per l'attrazione di investimenti stranieri e sviluppo industriale.

EVENTO PROMOZIONE EXPO 2015 - Il momento di presentazione ufficiale di Expo 2015 si svolgerà domani sera, alle 18, all'Istituto italiano di Cultura di Dublino, alla presenza di rappresentanti del Governo irlandese e delle categorie imprenditoriali, tra cui l'Industrial Development Authority e l'Irish Business and Employers' Confederation, Camera di Commercio Italiana a Dublino, Camera di Commercio Americana, Camere Irlandesi e componenti dell'Italian Business Group, associazione di businessmen italiani in Irlanda. L'evento, organizzato in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Dublino ed Expo 2015 SpA, chiuderà la sesta tappa del 'World Expo Tour' di Regione Lombardia. (Ln)

rft

## 7 – LOMBARDIA.SISMA,FAVA:INDENNIZZI PER OLTRE 20 MLN DI EURO

L'ASSESSORE: NOSTRO DOVERE RIMETTERE I PRODUTTORI A LAVORARE

(Ln - Milano, 26 mar) "Il sistema lattiero caseario della provincia di Mantova si aggira intorno ai 500 milioni di euro in termini di valore e il sistema cooperativo costituisce la parte preponderante delle produzioni di Grana Padano e Parmigiano-Reggiano. Permettere alle strutture di ricominciare a lavorare serenamente era per la Regione Lombardia un dovere nei confronti dei numerosi produttori di latte". Lo ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura Gianni Fava, in merito allo stato delle procedure di indennizzo dei soggetti colpiti dal sisma che ha colpito la provincia di Mantova due anni fa.

95 DOMANDE DI RISARCIMENTO - Regione Lombardia non ha perso tempo intervenendo rapidamente dopo gli eventi del 2012.

Dapprima dando attuazione alle ordinanze commissariali che disponevano le modalità e i tempi per la presentazione delle richieste di indennizzo da parte delle aziende che hanno subito i danni del sisma. Successivamente, da giugno 2013, la Direzione Generale Agricoltura ha istituito, presso la propria struttura, un Nucleo di valutazione per valutare e verificare gli esiti delle istruttorie tecniche effettuate dalla Provincia di Mantova e delle istruttorie formali da parte di Finlombarda.

Con il decreto emanato a seguito della valutazione è stato possibile sancire l'ammissibilità (o meno) e la conseguente approvazione degli interventi relativi alle domande di contributo esaminate. In totale, le domande finora presentate, relative al settore Agricoltura/Agroalimentare, sono state 95 e si riferiscono a danni relativi ad immobili(stalle, capannoni aziendali); a danni ai prodotti Dop/Igp (Parmigiano Reggiano, Grana Padano); ai costi per delocalizzazione temporanea delle attività produttive (in particolare quelle dei caseifici); ai danni a beni mobili quali attrezzature e altri beni strumentali (macchine, attrezzi, trattori, aratri, ecc.) e ai danni per perdite di scorte (prodotti finiti).

LA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE - Approvato il decreto, i beneficiari hanno 15 giorni per accettare il contributo ammissibile. In seguito, con Ordinanza del Commissario delegato - il presidente di Regione Lombardia - il contributo viene concesso ufficialmente. Pubblicata l'ordinanza di ammissione al contributo, i beneficiari possono presentare le domande di pagamento. La Provincia di Mantova, ha tempo fino a 60 giorni per l'iter di verifica della documentazione tecnica e contabile.

Conclusa questa istruttoria, viene quindi approvato il decreto di liquidazione del contributo che viene versato all'Istituto di credito prescelto dal beneficiario, il quale provvederà a liquidare, a seconda dei casi, il beneficiario o i suoi fornitori per il danno subito a causa del sisma del maggio 2012.

GIA' LIQUIDATI OLTRE 14 MILIONI DI EURO - In merito alle domande di contributo ammesse a finanziamento per interventi relativi agli immobili, cinque beneficiari su 18 stanno compilando la bozza di domanda di pagamento. I beneficiari - dieci - che hanno presentato domanda di indennizzo per i danni subiti alle produzioni Dop e Igp sono stati già tutti liquidati, per un ammontare complessivo di oltre 14 milioni di euro, in quanto, a differenza delle altre tipologie di danno, non trattandosi di spese da sostenere ma di ristoro di danno a prodotto finito, la liquidazione del danno è effettuata sulla base della perizia giurata allegata alla domanda di contributo presentata dai richiedenti e valutata in istruttoria. (Ln)

ver

## **8 – LOMBARDIA. IMPRESE/1, MELAZZINI: NUOVA LEGGE STRUMENTO FORTE - RPT**

OGGI A BERGAMO PRIMA TAPPA TOUR PRESENTAZIONE DELLA NORMA

(Ln - Bergamo, 26 mar) Regione Lombardia vuole rispondere in modo concreto e con strumenti fattivi alle imprese. La nuova legge 'Impresa Lombardia', approvata all'unanimità dal Consiglio regionale lo scorso 11 febbraio ("è stato un esempio di buona politica"), "va esattamente in questo senso". Si tratta di "uno strumento molto forte", nato dalla precisa raccolta dei bisogni, che ha coinvolto tutti gli attori, gli stakeholder, i Sistemi camerale e le associazioni.

E' quanto ha detto l'assessore alle Attività produttive, Ricerca e Innovazione Mario Melazzini, aprendo oggi a Bergamo l'incontro con le realtà produttive e imprenditoriali della provincia.

L'appuntamento è stato organizzato con lo scopo di far conoscere le misure regionali a favore delle stesse imprese, in particolare la nuova legge 'Impresa Lombardia'. Quello di Bergamo è il primo di una serie di incontri che si svolgeranno in tutte le province. Prima dell'incontro con le imprese, che si è tenuto alla Sede Territoriale di Bergamo, l'assessore ha visitato l'i.lab di Italcementi.

I PRINCIPI E GLI STRUMENTI - La legge, ha ricordato Melazzini, è basata su quattro principi fondamentali: la fiducia reciproca tra imprese e Istituzioni, la responsabilità condivisa, la sussidiarietà e l'innovazione. I principali strumenti, ha ricordato l'assessore, riguardano: l'Accordo per la competitività; interventi di facilitazione dell'accesso al credito; l'introduzione della moneta complementare; meno carico fiscale per le Mpmi; l'istituzione del riconoscimento 'Made in Lombardia'; la riduzione dell'incidenza dei costi energetici sulle imprese manifatturiere lombarde; la comunicazione unica e il 'Fascicolo elettronico d'impresa'; la Conferenza dei servizi telematica; la revisione del sistema dei controlli; il garante regionale per le Mpmi.

START UP - Tra gli altri interventi, Melazzini ha ricordato i bandi per Start up e Re-start, "rivolti soprattutto ai nostri giovani" che hanno già registrato complessivamente oltre 2000 candidature. "Grazie al Programma, che ha una dotazione di 30 milioni di euro (7 a fondo perduto e 23 a finanziamento agevolato) - ha spiegato l'assessore - pensiamo di poter affiancare per tre anni, anche col supporto di una rete di professionalità selezionate, circa 400 imprese, scelte in base all'innovazione e alla sostenibilità del Business plan presentato. Dato il successo dell'iniziativa vogliamo trovare nuove risorse per rifinanziare il bando".

RICERCA - L'assessore ha poi sottolineato l'importanza della ricerca come leva per la ripresa e la crescita: "il nostro obiettivo di legislatura è raddoppiare gli investimenti in ricerca passando dall'attuale 1,6% del Pil (circa 4 miliardi) al 3% del Pil. Con l'assestamento di bilancio a giugno, abbiamo intenzione di istituire un fondo regionale per la ricerca".

IMPRESE IN DIFFICOLTÀ - Per le imprese in difficoltà, oltre al bando per il Re-start delle imprese che vogliono rilanciarsi (con strumenti di aiuto anche per i dipendenti che intendono rilevare l'azienda in cui lavorano), Melazzini ha ricordato le possibilità offerte da RAID, la Rete per l'Affiancamento delle Imprese in Difficoltà. (Ln - segue)

sic

## 9 – LOMBARDIA. IMPRESE/2, LA NUOVA LEGGE - SCHEDA

(Ln - Bergamo, 26 mar) La legge "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" è stata approvata all'unanimità dal Consiglio regionale lo scorso 11 febbraio. E' basata su quattro principi: fiducia, sussidiarietà, responsabilità e innovazione. Questi i principali contenuti.

**ACCORDO PER LA COMPETITIVITÀ** - Strumento negoziale per definire diritti e obblighi reciproci: tempi certi; numero di posti di lavoro previsti; incentivi anche fiscali; ricorso semplificato agli strumenti urbanistici per la localizzazione di insediamenti produttivi, l'ampliamento di insediamenti già esistenti, il recupero di aree dismesse, degradate o sottoutilizzate. Lo scorso 28 febbraio sono stati approvati gli indirizzi per la definizione degli Accordi per la competitività. Tra gli ambiti di intervento individuati: progetti di investimento e per l'occupazione nelle imprese; ricerca sviluppo e innovazione; investimenti per la tutela dell'ambiente; costituzione di nuove PMI innovative; costituzione di nuove PMI a partecipazione femminile; progetti formativi e per l'occupazione a favore di lavoratori svantaggiati e disabili; progetti di welfare aziendale.

**ACCESSO AL CREDITO E FINANZIAMENTI** - Per favorire l'accesso al credito da parte delle MPMI la legge prevede il potenziamento degli interventi di garanzia, tramite l'ottimizzazione e la riorganizzazione del sistema dei Confidi: sulla base degli esiti della due diligence si è avviato il percorso per la definizione di strumenti a supporto del sistema lombardo delle garanzie per incrementarne la sostenibilità e massimizzare i benefici per le imprese. Recentemente la Giunta ha approvato la proposta di Linee Guida da sottoporre a consultazione. Previsti 40 milioni di euro dedicati sull'Accordo di programma con le Camere di Commercio (25 milioni Regione Lombardia e 15 milioni Camere di Commercio), 40 milioni di immissione di patrimonio da parte di Federfidi nel 1° livello e il coinvolgimento della Finanziaria regionale sul 2° livello, per un intervento che intende generare 2 miliardi di nuovi finanziamenti alle imprese. La legge prevede inoltre la sperimentazione di modelli alternativi di accesso al credito per le medie e grandi imprese e agevolazioni alle aziende con particolare attenzione a quelle micro. Prevista anche la creazione di un circuito di moneta complementare: uno strumento elettronico di compensazione locale per lo scambio di beni e servizi.

**RIDUZIONE DEL CARICO FISCALE** - Meno carico fiscale, regionale e locale, per le Mpmi, anche attraverso risorse derivanti dal recupero dell'evasione fiscale.

**FILIERA ALIMENTARE, 'MADE IN LOMBARDIA' ED ENERGIA** - Tra gli altri interventi previsti: innovazione e tecnologia nella filiera alimentare, per favorire l'alimentazione e migliori stili di vita; istituzione del riconoscimento 'Made in Lombardia', finalizzato alla certificazione della provenienza del prodotto; riduzione dell'incidenza dei costi energetici sulle imprese manifatturiere lombarde.

**COMUNICAZIONE UNICA** - Consiste in un'unica dichiarazione telematica, con cui l'imprenditore dichiara di possedere i documenti necessari all'avvio dell'attività, contestuale alla comunicazione.

**FASCICOLO ELETTRONICO D'IMPRESA** - Viene implementato il 'Fascicolo elettronico', conservato presso le Camere di Commercio, con lo scopo di raccogliere in un unico ambiente tutte le informazioni, i documenti e gli atti concernenti la vita dell'impresa. Ogni Amministrazione, comprese quelle preposte ai controlli, non potrà richiedere all'impresa documenti, autorizzazioni, atti e certificazioni che sono depositati presso il 'Fascicolo elettronico' e sono telematicamente consultabili.

**CONFERENZA DI SERVIZI TELEMATICA** - La valutazione degli interessi pubblici complessi connessi al rilascio di autorizzazioni e permessi avviene in sede di Conferenza di servizi, da espletarsi anche in modalità telematica.

**ENTI LOCALI** - Premio ai Comuni che introducono esperienze positive di innovazione e semplificazione.

**SISTEMA DEI CONTROLLI** - Il ricorso a controlli e verifiche presso le aziende non può avvenire se non dopo aver esperito l'esame dei documenti archiviati nel 'Fascicolo elettronico'.

L'attività di verifica e controllo non può sospendere l'attività di impresa. Anche qualora siano riscontrate difformità, deve essere concesso all'impresa un termine per sanare i vizi rilevati. Vale il principio secondo cui ciò che è stato già oggetto di controllo da parte di una autorità amministrativa, salvo modifiche intervenute, si considera positivamente verificato. Si riconosce pieno valore legale alle certificazioni rilasciate dagli enti di certificazione, sollevando l'impresa e l'imprenditore dalla conseguente responsabilità: si sposta così l'asse del controllo dall'impresa all'ente certificatore.

GARANTE REGIONALE PER LE MPMI - Monitora l'attuazione dello Small Business Act sul territorio lombardo, elabora proposte volte a favorire lo sviluppo del sistema delle Mpmi, promuove le migliori pratiche per le Mpmi anche attraverso linee guida e la sottoscrizione di convenzioni con gli Enti pubblici. (Ln)

sic

## 10 – LOMBARDIA. IMPRESE/3, PRINCIPALI MISURE DELL'ULTIMO ANNO

(Ln - Bergamo, 26 mar) Queste le principali misure per le imprese varate da Regione Lombardia nel primo anno di legislatura.

SUPPORTO ALL'IMPRENDITORIALITÀ - 30 milioni Programma Start up e Restart, più di 2000 ingressi nel sistema (domande in bozza), oltre 500 business plan presentati da MPMI e aspiranti imprenditori (41 primi ammessi), 144 domande di fornitori di servizi (89 ammessi); 6 milioni di euro per stimolare la creazione di reti di impresa; 3 milioni di euro per le imprese che intendono rilanciarsi e rafforzamento della Rete di affiancamento (RAID).

ACCESSO AL CREDITO - 22 milioni alle imprese socie di Confidi (che si rendono disponibili all'avvio di un percorso di aggregazione) per aumento capitale sociale, che hanno generato 500 milioni di nuovi finanziamenti, realizzazione due diligence su 33 Confidi di primo livello che hanno aderito; avvio della misura Credito in Cassa, con plafond di 1 miliardo di euro, per sblocco debiti PA; semplificazione dei criteri di accesso e ampliamento beneficiari della misura Credito Adesso a sostegno del capitale circolante, plafond ancora disponibile circa 250 milioni di euro, in un mese dall'attivazione 141 nuove domande per un valore di 27 milioni di euro.

INTERNAZIONALIZZAZIONE E ATTRATTIVITÀ - In accordo col Sistema Camerale nel 2013 è stata realizzata una nuova edizione del Bando unico a voucher, che ha assegnato quasi 3000 voucher per un totale di oltre 6 milioni di euro. Avviata inoltre l'edizione 2014 con un budget complessivo di 5 milioni di euro. Fra le principali iniziative sviluppate nel 2013 si segnalano inoltre: la costituzione del fondo di rotazione per partecipazione a fiere internazionali, 3 milioni di euro; il Bando GATE (Give Ability To Export), finanziato con 2 milioni e che ha visto presentare 163 domande; la sperimentazione di attività di incoming di

buyer esteri in occasione di fiere (Tuttofood, Host, Mecha-tronika). In tema di attrattività, nel 2013, in partenariato col Sistema Camerale, si sono consolidate la struttura e le modalità di funzionamento di Invest in Lombardy, il servizio per l'attrattività degli investimenti esteri. Si è concluso il programma Aster per la qualificazione dell'offerta localizzativa territoriale tramite partenariati pubblico-privati, che ha finanziato 6 progetti per un totale di 4,5 milioni di euro.

**RICERCA E INNOVAZIONE** - Nel 2013 realizzate diverse iniziative per la promozione e sviluppo del capitale umano e per la promozione e sostegno della ricerca scientifica nell'ambito di accordi di collaborazione con attori del sistema della ricerca (centri e istituti di ricerca, enti di governo o territoriali, ecc.): dotazione finanziaria mobilitata pari a circa 38 milioni di euro. Avviato il percorso di costituzione dei Cluster Tecnologici Regionali e approvato un contributo di 1 milione di euro a supporto. Con risorse della scorsa programmazione comunitaria, realizzato il Bando Smart Cities & Communities con risorse pari a 16,43 milioni di euro, investiti 10 milioni di euro per la banda larga (Zero digital divide) e avviata in via sperimentale un'azione per la creazione di un ambiente di Open Innovation, che proseguirà nella nuova programmazione. (Ln)

sic

## **11 – LOMBARDIA.NASKO,CANTU':MAI MESSO IN DISCUSSIONE SOSTEGNO A MAMME**

(Ln - Milano, 26 mar) "Non sono solita tornare a rispondere sulle polemiche. Ma in questo caso, visto le inesattezze contenute nella lettera del Cav della Mangiagalli e riportate da alcuni organi di stampa in merito al fondo Nasko, credo sia necessario e utile precisare alcuni punti. Innanzitutto non è mai stata messa in discussione la scelta di continuare a sostenere le mamme, in particolare quelle in condizioni di fragilità. Tanto che non c'è alcuna intenzione di ridurre i fondi su misure appropriate, anzi!". Così l'assessore alla Famiglia della Regione Lombardia, Maria Cristina Cantù, che risponde alla lettera del Cav della Mangiagalli di Milano.

**RIFORMA NECESSARIA** - "I dati in nostro possesso - spiega ancora l'assessore - ci dicono che progressivamente l'intervento si è trasformato in un sostegno economico particolarmente attento alle condizioni dei cittadini extracomunitari. Un aiuto economico limitato anche nel

tempo che difficilmente può far cambiare idea a una donna che non vuole continuare a portare avanti la gravidanza. Da qui la trasformazione di questo fondo in una sorta di sussidio sociale. Un errore. Educativo e culturale. Semmai le situazioni consapevoli e meritevoli avrebbero bisogno di un sostegno più articolato di quello attuale. Ecco da dove 'nasce' la necessità di riformare questi istituti, per riportarli alla loro reale finalità che non è certo quella di essere una ricompensa a tempo".

TAVOLO TECNICO - "In quest'ottica - conclude l'assessore - è stato deciso di realizzare un tavolo tecnico di lavoro che si chiuderà a fine mese e da cui scaturiranno quelle riflessioni indispensabili per dare risposte concrete e trasparenti ai bisogni del territorio. Come la centralità della famiglia e del suo ruolo sociale. E lunedì sarò in commissione per gli approfondimenti del caso". (Ln)

rft

## 12 – LOMBARDIA.BECCALOSSI: AL VIA OGGI IL CONCORSO NO SLOT

PARTE GARA PER DISEGNARE IL SIMBOLO ANTI LUDOPATIA  
IL CONCORSO E' RISERVATO AGLI ISTITUTI SUPERIORI

(Ln - Milano, 26 mar) "Parte ufficialmente oggi il concorso per la realizzazione del logo regionale "No slot", riservato agli studenti di tutte le scuole superiori e professionali della Lombardia. È una bella occasione per stimolare la creatività dei nostri ragazzi ma, soprattutto, per fare discutere nelle classi dei rischi legati al gioco d'azzardo patologico".

Lo ha detto l'assessore al Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo di Regione Lombardia Viviana Beccalossi, annunciando l'apertura dei termini per la presentazione degli elaborati tra i quali verrà scelto il logo che diventerà il simbolo della lotto regionale alle ludopatie e che, tra l'altro, potrà essere esposto dai commercianti che decidono di rinunciare alle macchinette slot nei loro locali.

CONCORSO APERTO FINO 15 MAGGIO - Il concorso resterà aperto fino al 15 maggio 2014 ed è riservato a tutti gli istituti scolastici e formativi lombardi di secondo grado, che potranno inviare le loro proposte tramite il sito [www.concorsonoslot.regione.lombardia.it](http://www.concorsonoslot.regione.lombardia.it), in cui è possibile trovare tutte le informazioni per partecipare.

MATERIALE DIDATTICO IN PREMIO AI VINCITORI - La giuria, di cui farà parte anche il direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale, avrà tempo entro il 22 maggio per giudicare i tre elaborati migliori. Al vincitore verranno destinati premi per un valore di 6.000 euro, mentre il secondo e terzo classificati riceveranno rispettivamente 4.000 e 2.000 euro. I premi non saranno in denaro, ma in materiale didattico culturale, materiale informatico e fotografico o in servizi per il tempo libero e lo sport, per un valore corrispondente alla cifra vinta.

SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI - "La scelta di riservare il concorso alle scuole - prosegue Viviana Beccalossi - è finalizzata a sensibilizzare gli studenti sui rischi del gioco, che anche tra i più giovani si sta diffondendo in modo preoccupante, con dati che confermano il rischio di deriva patologica per l'11% dei minori". "Il concorso - conclude l'assessore Beccalossi - è parte integrante dei provvedimenti contro il gioco d'azzardo patologico contenuti nella Legge regionale di Regione Lombardia. Un provvedimento pienamente operativo che sta già ottenendo i primi risultati sul territorio e che desidero diffondere il più possibile. Proprio per questo, da settimana prossima inizierò un ciclo di incontri in tutte le province per confrontarmi con i sindaci e aiutarli ad applicare le norme nei loro Comuni". (Ln)

ram

### 13 – LOMBARDIA.APPRENDISTATO, APREA: SERVE SALTO DI QUALITÀ

L'ASSESSORE REGIONALE AL CONGRESSO REGIONALE DELLA CGIL

(Ln - Assago/Mi, 26 mar) "Il confronto istituzionale con le parti sociali, sta caratterizzando l'azione del mio Assessorato, quella del Presidente Maroni e di tutta la Giunta". Lo ha detto l'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia Valentina Aprea nel corso del suo intervento, questa mattina ad Assago, durante i lavori del Congresso regionale della Cgil, al quale ha partecipato su delega del Presidente della Regione.

PATTO PER LO SVILUPPO - "Il tavolo del Patto per lo sviluppo - ha spiegato l'assessore Aprea - è un momento prezioso di confronto ed io ho la fortuna di avere, nell'ambito dell'assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro, un rapporto istituzionalizzato, in una commissione per le politiche del lavoro, che ha visto il coinvolgimento non solo attivo

costruttivo delle rappresentanze dei lavoratori e dei datori di lavoro, ma di confronto intellettualmente onesto e orientato al bene comune".

TEMI IMPORTANTI - L'assessore della Giunta Maroni ha poi ricordato i temi importanti sui quali è avvenuto il confronto: gli ammortizzatori sociali e le politiche attive. "Il punto di attenzione - ha puntualizzato - non è tanto recuperare la concertazione, come la si è conosciuta nei decenni passati, ma quello di riconoscere il luogo istituzionale quale snodo alto del confronto anche tra la parte datoriale e sindacale, nell'ambito delle politiche e della funzione delle Istituzioni".

"E su questo - ha aggiunto - abbiamo constatato che la Commissione regionale per la Formazione e il lavoro è stata un'esperienza non tanto di interessi contrapposti, ma di visioni e di sensibilità, sulle quali abbiamo trovato molti punti di convergenza condivisi".

AZIONI CONDIVISE - "Tra i tanti provvedimenti condivisi - ha affermato Aprea - l'anticipazione sociale per i percettori di ammortizzatori sociali e l'avvio di Dote unica lavoro, che è stata oggetto di un confronto nelle scelte di fondo, nei meccanismi di funzionamento e ora lo sarà nel monitoraggio del suo andamento e dei primi risultati".

RILANCIO POLITICHE PER IL LAVORO - L'Assessore Aprea ha inoltre evidenziato che "i principi introdotti in Lombardia di un forte accompagnamento per la ricerca del lavoro, con un orientamento al risultato, (che ho fortemente voluto), la concorrenza tra servizi pubblici e privati e i costi standard collegati ai risultati, sono un punto di riferimento per un rilancio nazionale delle politiche per il lavoro".

APPRENDISTATO - "Vorrei attivare con voi - ha detto rivolgendosi alla platea - un dialogo aperto sulla valorizzazione del contratto di apprendistato, in particolare quello di primo e terzo livello, che non ha mai dispiegato le sue potenzialità, nonostante i cospicui investimenti regionali legati alla componente formativa". "Come ha detto anche il segretario regionale Baseotto - ha concluso Aprea - sono del parere che si debba fare un salto di qualità, per un riconoscimento di una maggiore valenza formativa dell'apprendistato e di un maggiore scambio tra salario e formazione, che è alla base del grande successo di questa modalità formativa, ad esempio in Germania".

La titolare regionale del Lavoro si è congedata dall'incontro rinnovando al sindacato la disponibilità sua e di Regione Lombardia per un confronto "continuo e aperto". (Ln)

sal

## 14 – LOMBARDIA. EXPO, CAVALLI: DESIGN LEVA PER SUCCESSO

(Ln - Milano, 26 mar) "Unire all'interno di un unico progetto le eccellenze agroalimentari del nostro territorio, il fashion, il design, e la cultura, cioè le principali eccellenze che il mondo ci riconosce, rappresenta un passo nella giusta direzione alla vigilia del grande evento di Expo". Lo ha detto l'assessore al Commercio, Turismo e Terziario Alberto Cavalli intervenendo all'incontro 'Conversazioni verso Expo 2015. Tradizione e nutrizione in Lombardia', organizzato allo spazio eventi Sagsa di Milano, al quale ha partecipato anche il presidente di Fiera Milano Michele Perini e il direttore della Scuola di specializzazione in scienza dell'alimentazione dell'Università degli studi di Milano Benvenuto Cestaro.

**LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE ALIMENTARE** - Un incontro che ha visto come temi principali quelli della valorizzazione dei prodotti tipici lombardi, dell'importanza della loro tutela, del nutrirsi bene e delle ricadute di Expo 2015 sul territorio. A questo proposito l'assessore Cavalli ha ricordato che "Regione Lombardia intende svolgere il suo ruolo da protagonista tra le Istituzioni europee coinvolte sul tema della 'sicurezza alimentare', che sarà uno dei pilastri dell'Esposizione e che costituisce primario impegno per il presidente Roberto Maroni".

**DESIGN LEVA PER SVILUPPO** - "Ma tra gli obiettivi di Regione Lombardia e più specificatamente dell'Assessorato che rappresento - ha aggiunto Cavalli - c'è anche la valorizzazione del design per il rilancio dell'economia lombarda e dell'occupazione, perché in esso dialogano creatività, innovazione, cultura, ricerca e tecnologia. E questo spazio, che oggi ci ospita, di Sagsa, realtà industriale dell'arredamento dal 1922, ne è la dimostrazione".

**PROGETTO REGIONALE** - "Proprio qualche giorno fa abbiamo lanciato in collaborazione con FederlegnoArredo e Adi (Associazione per il disegno industriale) 'Design competition', una misura rivolta a giovani creativi under 35 che, in linea con le tematiche di Expo 2015 legate al cibo e alla sostenibilità, con focus su oggetti per il consumo (piatti, posate, arredamento), luoghi di consumo (in strada, sul lavoro, nei locali, a casa) e packaging, saranno chiamati a realizzare idee progettuali di oggetti legati alla tavola e al consumo di cibo". "Il progetto - ha concluso l'assessore - si chiuderà con l'esposizione dei prototipi nel 2015, in occasione del Salone del Mobile, ma sarà anche collegato ai tanti eventi che verranno realizzati nel semestre di Expo".

(Ln)

sal

## 15 – LOMBARDIA.TERZI:ECOSOSTENIBILITÀ E SVILUPPO,CONNUBIO POSSIBILE

ASSESSORE INAUGURA TOUR AZIENDE LEADER NELLA GREEN ECONOMY

(Ln - Parre/Bg, 26 mar) "Ecosostenibilità e sviluppo produttivo, un connubio possibile, come ci ha dimostrato stamattina una eccellenza bergamasca, la Scame SPA. Certo, come sempre quando si fa innovazione, bisogna innanzitutto crederci, decidere di investire in settori che magari, almeno sulla carta e almeno all'inizio, sembrano non troppo redditizi da un punto di vista economico, ma che sono senza dubbio il futuro e la storia ci ha dimostrato che stiamo andando in questa direzione". Così l'assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile di Regione Lombardia Claudia Maria Terzi, nel corso della visita, questa mattina, alla prima tappa del tour regionale nelle aziende bergamasche leader della Green economy, alla Scame SPA di Parre (Bg).

GRUPPO LEADER - Il gruppo Scame, azienda leader nella produzione di materiale elettrico, da oltre un decennio è attiva anche nel campo della mobilità elettrica, progettando e realizzando una serie di connettori e stazioni di ricarica per i veicoli elettrici. Inoltre, Scame sta attivamente collaborando in ambito internazionale, insieme alle più importanti aziende europee del settore, allo sviluppo di norme uniformi e condivise al fine di proporre al mercato un'unica infrastruttura di ricarica europea per l'auto elettrica.

DA SOGNO A REALTÀ - "La diffusione del veicolo elettrico anche in Italia non è più un sogno - ha proseguito Terzi – soprattutto in Regione Lombardia ci stiamo attrezzando. La Regione sta sostenendo fortemente soprattutto nelle grandi città lo sviluppo delle infrastrutture perché ci rendiamo conto che devono andare di pari passo, da un lato la possibilità per i cittadini di acquistare auto accessibili anche dal punto di vista economico, e dall'altro la necessità di infrastrutture adeguate, grazie alle quali è impossibile spostarsi all'interno del territorio lombardo.

Noi come Regione Lombardia - ha aggiunto la titolare regionale all'Ambiente - non solo ci crediamo, ma siamo tra quelle che ci credono di più e stiamo implementando e sostenendo questo tipo di sviluppo sul territorio della mobilità elettrica in sostituzione a quella tradizionale. Un'alternativa, che soprattutto per le città - ha precisato ancora Terzi - si presta perfettamente a sostenere quella che è la nostra

politica di abbattimento degli inquinanti dell'aria che stiamo portando avanti con convinzione".

**SISTEMA PRODUTTIVO** - Dal punto di vista del sistema produttivo lombardo e delle sua competitività a livello europeo, l'assessore ha spiegato: "Temo che il vero problema non sia tanto il sistema produttivo lombardo in Europa, quanto piuttosto il sistema produttivo italiano in Europa, nel senso che spesso e volentieri ci sentiamo riconoscere quelli che sono gli elementi molto positivi del sistema lombardo, ma difettiamo e cadiamo quando il discorso viene allargato al panorama nazionale".

**FARE SISTEMA** - "Quello che manca in Regione Lombardia - ha continuato l'assessore Terzi - e ce lo hanno confermato anche qui alla Scame stamattina, è il fare sistema. La Regione Lombardia in quel senso c'è - ha assicurato - perché il presidente Maroni si è più volte speso in partite come queste, mettendosi a disposizione anche in ruoli che non sono quelli istituzionali di Regione Lombardia, ma che servono a fare crescere le imprese e i territori lombardi. Quindi - ha concluso - se la necessità è quella di trovare un unico interlocutore per fare in modo di mettere a sistema tante realtà, con la volontà di crescere tutti insieme, la Regione Lombardia c'è, così come l'Assessorato all'Ambiente per supportare lo sviluppo della Green economy". (Ln)

fsb

## **16 – LOMBARDIA.MAIS SPINATO, TERZI:RISCOPERTA DI ANTICHI SAPORI**

### **L'ASSESSORE IN VISITA ALLA COMUNITÀ BERGAMASCA DI GANDINO**

(Ln - Gandino/Bg, 26 mar) "La seconda azienda che abbiamo visitato oggi è la comunità del mais spinato di Gandino, dove sono state riscoperte delle tradizioni e dei sapori che erano stati ormai perduti. L'altro aspetto interessante è che si tratta di prodotti assolutamente eco compatibili nel senso che non sono state utilizzate sostanze che non siano naturali, e permettono anche di sfruttare spazi, come possono essere quelli di una montagna, dove sarebbe difficile pensare di fare delle colture diverse da quelle tradizionali. In questo caso invece siamo arrivati a parlare di mais in montagna, che sembrerebbe una contraddizione in termini, invece è così".

Così l'assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile della Regione Lombardia Claudia Maria Terzi, a margine della visita a alla comunità del mais spinato di Gandino.

MAIS SPINATO - Il mais spinato di Gandino è un'antica varietà bergamasca che arrivò nel borgo della val Seriana nel XVII secolo ed è poi stato oggetto di un progetto di rivalutazione che ha lavorato sui semi originali, isolati in località Cà Parecia, fino al recente ottenimento nel 2008 della De.C.O. (Denominazione comunale) istituita proprio dal comune di Gandino. Il raccolto dei campi viene lavorato e trasformato in un mulino da 13 hp, dotato da una pietra di 1,20 metri di diametro che consente di raggiungere i 200 chili di prodotto l'ora. Il mulino è affiancato da un setaccio che consente di ottenere farine sino a 180 micron. La farina di mais spinato di Gandino viene prodotta in ottemperanza agli standard di legge più elevati e alle discipline di produzione della farina integrale e bramata della bergamasca, stabilite dalla camera di Commercio di Bergamo.

DA TRADIZIONE A INNOVAZIONE - "Dal mais, prodotto tradizionale per la bergamasca - ha spiegato la titolare regionale all'Ambiente - derivano poi tutta una serie di prodotti molto attuali, e indicati per persone che hanno problemi con la farina. In tal senso, questi prodotti permettono di superare tutti i limiti che sono legati a quelle farine lavorate che hanno ricadute negative anche sulla salute". (Ln)

fsb

## **17 – LOMBARDIA.RUGBY,ROSSI:PROMUOVERLO ANCHE CON NUOVI STRUMENTI**

L'ASSESSORE ALLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI MAURO BERGAMASCO

(Ln - Milano, 26 mar) "Un'iniziativa importante in grado di diffondere la cultura del rugby". Lo ha detto l'assessore regionale allo Sport e Politiche per i giovani Antonio Rossi intervenendo alla presentazione del libro "Nel nome del rugby" svoltosi negli spazi del Politecnico di Milano. Oltre al volume, scritto dalla leggenda della palla ovale Mauro Bergamasco e dalla giornalista Francesca Boccaletto, è stata presentata "Rugbymeet", una start-up che fa parte di PoliHub, l'incubatore del Politecnico di Milano gestito da Fondazione Politecnico di Milano in collaborazione con il Comune di Milano.

SUPERARE GLI OBIETTIVI - "C'è un parallelismo tra la storia di Mauro - ha ricordato Antonio Rossi - e la start-up Rugbymeet. Entrambi, infatti, si sono posti degli obiettivi che hanno voglia di raggiungere e superare. Guardo con interesse al percorso di questa start-up, mi piacerebbe che fosse vista come un modello da seguire. Questa nuova impresa, infatti, in un solo anno è riuscita ad avere 5mila iscritti, 270 squadre rugbistiche italiane di cui 6 della serie A e oltre 2 milioni di pagine visitate".

RUGBYMEET.COM- Da gennaio 2014 il social network del rugby, Rugbymeet, la più grande community dedicata a questo sport, è stata inserita all'interno di PoliHub. In un unico canale, Rugbymeet racchiude tutto quello che serve all'utente, diversificando le proposte in base alla categoria selezionata: 'fan', 'club', 'allenatore' e 'giocatore'. Con 'fan', l'utente stesso passa da semplice spettatore a vero protagonista interagendo con la propria squadra e con i giocatori. Attraverso 'club' è possibile gestire tutte le attività della squadra in un unico canale, amplificando così la visibilità della società e degli sponsor. Con 'allenatore' si analizzano le prestazioni del team e si gestiscono gli allenamenti con uno strumento innovativo che potrà aiutare a migliorare i risultati. Con 'giocatore', infine, è possibile seguire la propria carriera in autonomia compilando il curriculum sportivo e trovare eventuali nuovi ingaggi.

POLIHUB - PoliHub è l'incubatore del Politecnico di Milano gestito dalla Fondazione Politecnico di Milano, con il contributo del Comune di Milano, mediante la società strumentale PoliHub Servizi Srl. Tra i vari servizi offre un programma per accrescere le capacità imprenditoriali; una rete unica per le nuove imprese e spazi ad hoc con servizi innovativi per le start-up. La missione di PoliHub è quella di supportare le imprese altamente innovative, facendo sì che possano condividere le loro esperienze, crescere e trasformare i risultati della ricerca scientifica in applicazioni industriali.

COMPETITIVI GRAZIE AI GIOVANI - "I nostri giovani sono una risorsa fondamentale - ha detto Rossi -usciremo più velocemente dalla crisi solo se sapremo accrescere la competitività e attrattività del nostro territorio, continuando a investire su di loro, nella ricerca e nell'innovazione. I nostri ragazzi hanno capito che sono le nuove idee e l'innovazione il vero motore della crescita e lo strumento senza il quale non è possibile essere competitivi con gli altri paesi". (Ln)

dvd